



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

Milano 24 Aprile

## RIFLESSIONE DI ANTONIO IOSA SULLA INAUGURAZIONE CASA DELLA MEMORIA DI MILANO IN DATA 24 APRILE 2015

### *NON BISOGNA FAR NASCERE CONFLITTI DAI RICORDI*

*L'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo è particolarmente grata al Comune di Milano per la realizzazione di questo manufatto, che è la Casa di tutte le Associazioni, che fanno memoria e narrano la storia della città dal 25 Aprile 1945. La Giornata della Liberazione, di cui celebriamo unitariamente e con orgoglio il 70° Anniversario con un centinaio di iniziative, non fa dimenticare agli italiani i migliaia, di caduti che hanno combattuto per la libertà e la democrazia nel nostro Paese. Tanto meno condanna all'oblio i morti e i deportati nei campi di concentramento nazisti. Esiste, però, il sottile filo rosso della "memoria" che unisce l'ANPI e l'Aned ai caduti, rappresentati dai Familiari della Strage di Piazza Fontana e dall'Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, che rappresentano la storia più recente di Milano e del Paese, partendo dalla Strage del 12 dicembre 1969 e dalla conseguente "Strategia della tensione e degli opposti estremismi", sino al 1984. L'orrore di 250 vittime delle infami stragi dell'estrema destra eversiva e la tragedia delle 400 vittime del terrorismo eversivo rivoluzionario di estrema sinistra rivoluzionaria, raccontano una dolorosa pagina di storia del nostro sistema democratico, messo a dura prova da quanti hanno tramato contro l'ordinamento costituzionale dello Stato democratico.*

*La Casa della Memoria è un luogo di dialogo e confronto, un vero laboratorio per ricomporre le lacerazioni di tante memorie divisive e spesso contrapposte, con l'obiettivo prioritario di creare itinerari didattici permanenti con studenti e docenti. Questa è la "Casa di tutti i caduti", che sono un patrimonio inestimabile di testimonianza, una fonte inesauribile di narrazione di tragici eventi della quale Milano, Medaglia d'Oro della Resistenza, è stata protagonista e oggi ci restituisce il tessuto storico, la condizione umana e la ricerca d'identità.*

*La memoria è infatti il fondamento della storia e dell'esperienza umana e questa Casa non è tanto una scatola museale di ricordi, ma rappresenta un lavoro di sintesi di memoria collettiva per affermare racconto e testimonianza senza esaltazioni acritiche; per ricordare, capire, spiegare, stimolare la partecipazione; per conoscere, approfondire e diffondere una storia condivisa su fatti criminosi ed in difesa delle istituzioni democratiche, grazie alla costante mobilitazione dei partiti democratici che hanno sconfitto il terrorismo, lo stragismo, le spinte eversive e la violenza politica di ieri e di oggi.*

*Nel ricordo dei nostri caduti, ci sforziamo di elaborare il lutto per costruire un progetto di memoria collettiva al presente, per fare degli anni di piombo e dello stragismo una questione di carattere storiografico, per essere un centro di approfondimento, divulgazione e conoscenza del contesto storico dei fatti, senza indulgere ad una legittimazione politica del terrorismo e dello stragismo.*



ASSOCIAZIONE ITALIANA  
VITTIME DEL TERRORISMO E DELL'EVERSIONE  
CONTRO L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO

SEZIONE LOMBARDIA  
VIA SAN MARCO, 49 – 20121 - MILANO  
cell. 3355458438 – 3334552091 – tel./fax 02-39261019  
[www.vittimeterrorismo.it](http://www.vittimeterrorismo.it)

***La nostra Casa non è un museo tradizionale mummificato, né un archivio puro di polverosi documenti e libri, ma è un punto di raccolta e consultazione per documentazione di varia natura, un centro vivo da cui irraggiare iniziative aperte alla gente e per la gente.***

***Il nostro lavoro mira a promuovere un utile e costante contributo di confronto tra gli storici, gli esperti, gli educatori e le istituzioni che sono, senza dubbio, il motore della memoria con le nuove generazioni. Bene ha fatto il Comune di Milano a investire nella costruzione di un monumento, che non solo accoglie tutte le Associazioni che fanno memoria storica, ma che diventerà anche il primo “ Museo multimediale della Resistenza” in Italia.***

***La Casa della Memoria è uno strumento essenziale per preservare e promuovere la conoscenza della nostra tormentata storica recente; per costruire un sentimento di cittadinanza maturo, critico, consapevole; per educare alla legalità e al rispetto della vita umana. Ricorderemo ogni singola vittima, eroe della quotidianità, che continua parlarci con le sue idee, il suo lavoro, la sua vita quotidiana di cittadino comune, esempio di attaccamento al dovere e alla legalità.***

***Ringrazio il Consiglio di Zona 9 e le sue numerose Associazioni di Volontariato. In particolare agli abitanti del Quartiere Isola, che hanno una tradizione di lotte, che affondano le radici nei famosi “moti operai” dal 6 al 9 Maggio del 1898, che costrinsero alla fuga il generale Bava Beccaris.***

***La partecipazione attiva degli abitanti dell'Isola alla Resistenza è documentata dalla tante lapidi di partigiani disseminate nelle vie e piazze del quartiere.***

***La “Casa della Memoria” costituisce, ora, un valore aggiunto alla tradizione democratica in Zona 9 e del quartiere, che oggi ha cambiato volto alla Nuova Milano, ricucendo le Varesine ad Isola Garibaldi in mutato scenario urbanistico.***

***Non siamo i guerriglieri della memoria rassegnati a rinchiuderci nel “tempio” per vivere tra odio e rancore o per rivendicare la memoria come patrimonio di una singola associazione o partito politico”, ma auspichiamo che questo spazio accolga il clamore dei vivi per vincere il silenzio dei morti e che le iniziative siano rivolte alle nuove generazioni, ai docenti, agli studenti, alla popolazione della Zona e all'intera città. La memoria è una degna sepoltura, che fa rivivere i nostri martiri.***

***Ai familiari delle vittime e ai superstiti di una stagione di odio e di violenza terroristica va il mio commosso pensiero per tramandare la storia degli anni di piombo al riparo da strumentalizzazioni e manipolazioni ideologiche, da egemonie di parte e da quanti predicano facili perdonismi storici a senso unico.***

***Ringrazio il Comune di Milano e la Zona 9 per l'impegno, la solidarietà e la collaborazione!***